

**AAMPS S.p.A.**  
**Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza**  
**ex L. 190/12**

*Programma delle misure di rafforzamento*  
*2018-2020*

*Definito dal Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza*

## PRIORITIZZAZIONE DEL RISCHIO E RELATIVE MISURE

In base alla valuta

zione dei differenti profili di rischio e all'attribuzione di una qualificazione del livello rischio ALTO, MEDIO o BASSO nella mappatura ex L. 190/12/PNA, cui si rimanda per maggiori dettagli, il trattamento del rischio è effettuato secondo i seguenti criteri:

Livello rischio	Misure obbligatorie	Misure di carattere generale	Misure di rafforzamento da implementare
<b>BASSO</b>	✓	✓	
<b>MEDIO</b>	✓	✓	✓
<b>ALTO</b>	✓	✓	✓



**PARTE 1**

**MISURE DI RAFFORZAMENTO**

**DA IMPLEMENTARE SULLE AREE DI RISCHIO**

## 1. AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI, CONCESSIONI, CONTROLLI ED ISPEZIONI DA PARTE DI PUBBLICHE AUTORITA'

Area di rischio	Massima esposizione al rischio rilevata in mappatura	Ambiti di maggior sensibilità
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Autorizzazioni/certificazioni da parte di Pubbliche Autorità o Enti di vigilanza</li> <li>• Concessioni da parte di Pubbliche Autorità</li> <li>• Controlli/ispezioni da parte di Enti di Vigilanza</li> </ul>	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Contatti con la P.A. per il rilascio di autorizzazioni.</li> <li>• Redazione documenti tecnici.</li> <li>• Stipula e rilascio.</li> <li>• Gestione ispezioni da parte di Pubblica autorità ed Ente di vigilanza.</li> </ul>
Misure da implementare		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare la separazione dei compiti all'interno del processo in particolare tra chi attiva la richiesta, chi predispone la documentazione e chi la presenta alla P.A.</li> <li>• Rendere più tempestiva la rendicontazione dei rapporti formali tra l'Azienda ed i rappresentanti della Pubblica Amministrazione.</li> <li>• Migliorare la formalizzazione/contrattualizzazione di eventuali rapporti con soggetti esterni (consulenti esterni) incaricati di svolgere attività ausiliari in Azienda prevedendo una specifica clausola che li vincoli al rispetto dei principi comportamentali stabiliti nel Codice di condotta aziendale.</li> <li>• Prevedere specifica procedura.</li> </ul>		

## 2. POLITICHE DEL PERSONALE

Area di rischio	Massima esposizione al rischio rilevata in mappatura	Ambiti di maggior sensibilità
Selezione/assunzione, politiche del personale e conferimento degli incarichi	ALTO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Processo di selezione del personale.</li> <li>• Nomina o influenza sulla nomina dei soggetti incaricati delle valutazioni del personale.</li> <li>• Riconoscimento di progressioni economiche o di carriera.</li> <li>• Assunzioni agevolate, stabilizzazioni del personale, piani di esodo, ecc.</li> </ul>
Misure da implementare		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Garantire la presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti “sensibili”, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario.</li> <li>• Pubblicazione sul sito dell’avviso di selezione, delle cause di incompatibilità, e degli iter di selezione.</li> <li>• Archiviazione formalizzata delle candidature e tracciabilità delle valutazioni dei soggetti valutatori (schede analitiche, verbali di valutazione, ecc.), con maggior ricorso, dove possibile, a prove scritte.</li> <li>• Formalizzazione dei criteri di pianificazione delle assunzioni e delle progressioni di carriera, tramite apposita procedura.</li> <li>• Sorteggio o comunque rotazione dei membri degli organi incaricati delle valutazioni in caso di assunzione o progressioni di carriera.</li> <li>• Progressioni di carriera: approvazione degli incrementi retributivi di natura discrezionale da parte del C.d.A.. e della Direzione.</li> <li>• Assunzioni agevolate, stabilizzazioni, piani di esodo, ecc.: segregazione tra il soggetto che definisce i criteri di incentivazione e quello che effettua la negoziazione.</li> <li>• Prevedere specifiche procedure.</li> </ul>		

### 3. AFFIDAMENTO DI LAVORI SERVIZI O FORNITURE

Area di rischio	Massima esposizione al rischio rilevata in mappatura	Ambiti di maggior sensibilità
Affidamento lavori servizi o forniture (procedure ex D. Lgs. 50/16 - codice dei contratti)	MEDIO	<p>Procedure ex D. Lgs. 50/16:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Definizione dei requisiti di accesso.</li> <li>Definizione del capitolato tecnico.</li> <li>Definizione della base d'asta.</li> <li>Definizione dei lotti.</li> <li>Definizione dei criteri di aggiudicazione.</li> <li>Individuazione della procedura da applicare.</li> <li>Nomina RUP.</li> <li>Nomina delle Commissioni nei casi previsti ex lege.</li> <li>Processo di valutazione delle offerte.</li> <li>Gestione dei vincoli per subappalto.</li> <li>Provvedimenti di revoca o ri-pianificazione del bando.</li> <li>Gestione delle varianti in corso di esecuzione.</li> <li>Validazione dei SAL e dei riscontri d'avvenuta prestazione.</li> </ul>
Misure da implementare		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Per ogni tipo di intervento, predisposizione delle 3 fasi progettuali (preliminare, definitivo ed esecutivo) nel caso di lavori, alla modalità di affidamento applicando rigorosamente il Codice dei contratti.</li> <li>Formalizzazione dei principi di rotazione dell'attività negoziale della Società, mediante specifiche procedura.</li> <li>Formalizzazione del criterio di rotazione degli operatori economici da invitare alle procedure di selezione, sulla base dell'ordine progressivo di iscrizione (mantenendo comunque la facoltà della Società di invitare l'ultimo operatore affidatario di analogo affidamento), mediante specifiche procedure.</li> </ul>		

### 3. AFFIDAMENTO DI LAVORI SERVIZI O FORNITURE

#### Misure da implementare

- Rafforzamento delle misure di monitoraggio delle motivazioni giustificative alla divisione in lotti dei singoli bandi.
- Rafforzamento dei criteri di ricorso anche ad elementi di benchmark esterno per la definizione della base d'asta.
- Monitoraggio del rispetto dell'obiettivo di pubblicazione dei bandi nel più breve tempo possibile e, tendenzialmente, entro 120 giorni dall'approvazione del budget, evitando di pubblicare bandi nel mese di agosto salvo casi di reale necessità ed urgenza.
- Monitoraggio con controlli sul rispetto dei seguenti principi e formalizzati in procedura:
  - ✓ ricorrere in via preferenziale a procedure di gara aperta;
  - ✓ principio di nomina della Commissione successivamente alla data di presentazione dell'offerta nei casi previsti dalla normativa;
  - ✓ privilegiare l'offerta economicamente più vantaggiosa solo nei casi in cui sia oggettivamente necessario per migliorare il servizio o il progetto;
  - ✓ limitare il più possibile le voci che comportano valutazioni ampiamente discrezionali della commissione aggiudicatrice e evitare di inserire nei capitolati voci tecniche che attengono o dovrebbero attenere ai requisiti minimi di partecipazione;
  - ✓ specificare sempre i criteri motivazionali e, quando necessario, i sotto-criteri di attribuzione dei punteggi;
  - ✓ motivare adeguatamente le determinazioni a contrarre che prevedano il ricorso a procedure negoziate nel rispetto del codice degli appalti, specificando le ragioni per cui si è ritenuto di non procedere a una gara aperta;
  - ✓ attenersi rigorosamente ai limiti alle perizie di varianti stabiliti ex lege;
  - ✓ limitare allo stretto indispensabile denominazioni commerciali di determinati prodotti seguiti dalla parola "equivalente" o simile negli atti di gara;
  - ✓ ridurre allo stretto indispensabile l'indicazione di prodotti o servizi oggetto di privativa industriale, predisponendo nel caso di inserimento una relazione esplicativa.

### 3. AFFIDAMENTO DI LAVORI SERVIZI O FORNITURE

#### Misure da implementare

- Garantire la presenza di più funzionari in occasione dello svolgimento di procedure o procedimenti “sensibili”, anche se la responsabilità del procedimento o del processo è affidata ad un unico funzionario.
- Perfezionamento dei flussi informativi già introdotti nei confronti di RPCT e Direzione aziendale, per attivazione delle misure di monitoraggio, nei seguenti casi:
  - ✓ ritardo di pubblicazione dei bandi rispetto a quanto previsto ai punti precedenti, specificando le ragioni del ritardo;
  - ✓ per le procedure sotto-soglia, se la base d’asta è superiore all’80%, illustrando sinteticamente le ragioni della scelta;
  - ✓ per la predisposizione di flussi informativi relativamente agli affidamenti diretti, alle procedure di estrema urgenza, alle procedure negoziate previste dal codice appalti, alle convenzioni stipulate con cooperative sociali, ai casi di aggiudicazione provvisoria, ai casi di mancata stipula del contratto nei tempi previsti, alle procedure per le quali il collaudo non sia intervenuto nei tempi previsti, alle perizie di varianti, all’imprevedibilità di opere complementari.
- Monitoraggio dell’effettivo rafforzamento dei controlli previsti in procedura sulla valutazione di congruità delle offerte, avvalendosi delle prerogative riconosciute dal codice degli appalti.
- E’ preferibile, qualora la struttura organizzativa lo consenta, nominare come RUP la medesima persona su più procedure gestite contemporaneamente dalla stesso centro di spesa, rafforzando le logiche di rotazione dell’incarico di RUP.
- Monitoraggio dell’effettivo rafforzamento della frequenza e dei controlli nonché miglioramento della tracciabilità delle verifiche sull’attività svolta dai fornitori / SAL / collaudi e contestuale applicazione di penali in casi di irregolarità.
- Archiviazione formalizzata dei DDT, di tutti i verbali di collaudo e dei documenti alla base dei SAL.
- Necessità di ottenere autorizzazione dalla Direzione aziendale in caso di revoca o ri-pianificazione dei bandi, con controlli di secondo livello volti a monitorare la corretta applicazione nei casi di revoca.



## 4. ALTRI PROFILI DI RISCHIO

Area di rischio	Massima esposizione al rischio rilevata in mappatura	Ambiti di maggior sensibilità
Gestione del personale e/o trattamenti previdenziali del personale	MEDIO	Corresponsione di indennità di qualsiasi tipo legata a previsioni del CCNL e/o alla contrattazione
Misure da implementare		
Rafforzamento delle misure di monitoraggio delle motivazioni giustificative delle singole voci della retribuzione.		

## 4. ALTRI PROFILI DI RISCHIO

Area di rischio	Massima esposizione al rischio rilevata in mappatura	Ambiti di maggior sensibilità
Ottenimento di finanziamenti pubblici	BASSO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione dei finanziamenti della Regione, dell'ATO, del Cdc RAEE, di Fonservizi, ecc.</li> </ul>
Misure da implementare		
Rafforzamento dei processi di controllo in loco sulle attività in merito a tracciabilità dei riscontri documentali sulle attività svolte, progetti, redazione documenti comprovanti requisisti, ecc.		

Area di rischio	Massima esposizione al rischio rilevata in mappatura	Ambiti di maggior sensibilità
Gestione di finanziamenti pubblici	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione dei finanziamenti della Regione, dell'ATO, del Cdc RAEE, di Fonservizi, ecc.</li> </ul>
Misure da implementare		
Rafforzamento dei processi di controllo in loco sulle attività in merito a tracciabilità dei riscontri documentali sulle attività svolte, redazione documenti comprovanti spese, gestione dei pagamenti conformemente al bando, ecc.		

## 4. ALTRI PROFILI DI RISCHIO MEDIO

Area di rischio	Massima esposizione al rischio rilevata in mappatura	Ambiti di maggior sensibilità
Affidamento di incarichi e prestazioni d'opera intellettuali (consulenze) e gestione delle locazioni immobiliari	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Incarichi extra soglia D. Lgs. 50/2016: definizione dell'oggetto della prestazione, definizione dei requisiti di qualificazione, determinazione del compenso, monitoraggio dell'avvenuta prestazione</li> <li>Locazioni: scelta soluzione immobiliare, definizione condizioni contrattuali</li> </ul>
Misure da implementare		
<ul style="list-style-type: none"> <li>Incarichi extra soglia D. Lgs. 50/2016: valutazione comparativa di almeno tre professionisti (ove applicabile) e formalizzazione preventiva dei requisiti per prestazioni d'opera e incarichi professionali.</li> <li>Incarichi extra soglia D. Lgs. 50/2016: rafforzamento dei presidi di tracciabilità dei prospetti attestanti le prestazioni erogate.</li> <li>Incarichi extra soglia D. Lgs. 50/2016: rafforzamento dei controlli di secondo e terzo livello sulle procedure di assegnazione dell'incarico e sull'avvenuta prestazione.</li> </ul>		

## 4. ALTRI PROFILI DI RISCHIO

Area di rischio	Massima esposizione al rischio rilevata in mappatura	Ambiti di maggior sensibilità
Gestione rimborsi spese, omaggi e spese di rappresentanza	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Omaggi e regalie</li> <li>• Occasioni di relazione con funzionari pubblici in caso di incontri o interlocuzioni di carattere istituzionale</li> <li>• Rimborsi spese e spese di rappresentanza</li> <li>• Utilizzo di carta di credito aziendale (per i soli soggetti per cui la carta è in dotazione)</li> </ul>
Misure da implementare		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilascio di procedura relativa alla «gestione omaggi» e spese di rappresentanza.</li> <li>• Rafforzamento dei controlli sul processo rimborsi spese (trasferte, ecc.), ad esempio attraverso riconciliazione con i giustificativi di spesa e redazione di procedura dedicata con recepimento dei controlli.</li> </ul>		

## 4. ALTRI PROFILI DI RISCHIO MEDIO

Area di rischio	Massima esposizione al rischio rilevata in mappatura	Ambiti di maggior sensibilità
Gestione dei contenziosi e transazioni stragiudiziali	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Gestione dei procedimenti giudiziali e stragiudiziali</li> <li>Rischi di induzione a rendere falsa testimonianza</li> </ul>
Misure da implementare		
Individuare un protocollo che disciplini: <ul style="list-style-type: none"> <li>i soggetti delegati ad interfacciarsi con i soggetti esterni;</li> <li>la previsione, gestione e conservazione di appositi verbali;</li> <li>la redazione di apposite schede di evidenza per i rapporti ufficiali;</li> <li>nel caso di verbale con criticità prevedere un flusso informativo al RPCT e al Responsabile della funzione coinvolta.</li> </ul>		

Area di rischio	Massima esposizione al rischio rilevata in mappatura	Ambiti di maggior sensibilità
Gestione del parco mezzi e beni aziendali	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Servizi operativi.</li> <li>Gestione impianti.</li> <li>Tutti i dipendenti che utilizzano mezzi aziendali.</li> </ul>
Misure da implementare		
Rafforzamento dei controlli relativi al consumo carburanti ed all'effettivo utilizzo dei mezzi per lo svolgimento di incarichi assegnati e formalizzati.		

**PARTE 2**

**PROGRAMMA DELLE MISURE DI  
RAFFORZAMENTO DA IMPLEMENTARE**



## PROGRAMMA DELLE MISURE DI RAFFORZAMENTO

### Codifiche delle strutture aziendali coinvolte

Sigla	Area	Descrizione
CDA	Amministrativa	Consiglio di Amministrazione
DG	Amministrativa	Direttore Generale
RPCT	Amministrativa	Responsabile Prevenzione Anticorruzione e Trasparenza
RRU	Legale, Programmazione, organizzazione e appalti	Responsabile Risorse Umane
RUL	Legale, Programmazione, organizzazione e appalti	Responsabile Ufficio Legale
RUA	Legale, Programmazione, organizzazione e appalti	Responsabile Ufficio Appalti
RAF	Amministrazione e finanza	Responsabile Contabilità
PAG	Amministrazione e finanza	Responsabile Ufficio Paghe e Contributi
RCG	Amministrazione e finanza	Responsabile Controllo di gestione
SEG	Amministrativa	Segreteria
DT	Tecnica	Direttore Tecnico
RMI	Tecnica	Responsabile Manutenzione ed Impianti
RSO	Tecnica	Responsabile Servizi Operativi
RPS	Tecnica	Responsabile Progettazione e Servizi

Area di rischio			Misure già implementate		
Selezione/assunzione, politiche del personale e conferimento incarichi			<ul style="list-style-type: none"> <li>Misure indicate nel Modello 231 e Codice di Condotta aziendale</li> <li>Aggiornamento del regolamento per il reclutamento del personale diretto, collaboratore e consulente</li> <li>Accettazione del Codice Condotta aziendale per i neo-assunti</li> <li>Acquisizione della dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità /inconferibilità</li> <li>Rafforzamento delle verifiche in loco sull'utilizzo dei mezzi aziendali</li> <li>Analisi e monitoraggio di casi anomali di assenza prolungata</li> <li>Ordine di Servizio n. 13 del 16.12.2016 «Regolamento incarichi legali»</li> </ul>		
Ulteriori misure di rafforzamento da implementare	Resp. le	Strutture coinvolte	Obiettivo 2018	Obiettivo 2019	Obiettivo 2020
<p>Monitoraggio sulla corretta applicazione del «Regolamento assunzioni e reclutamento del personale» Ordine di Servizio nr. 12 del 28.09.2012 per le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>criteri di pianificazione delle assunzioni e delle eventuali progressioni di carriera;</li> <li>modalità di assunzione, stabilizzazioni, eventuali piani di esodo, ecc.</li> </ul>	RPCT	RRU	<u>Entro giugno 2018</u>	✓	✓
<p>Aggiornare l'OdS nr. 12 del 2012 «Regolamento assunzioni e reclutamento del personale», disciplinando i criteri di assunzione</p>	RRU	RPCT	<u>Entro giugno 2018</u>	✓	✓



## PROGRAMMA DELLE MISURE DI RAFFORZAMENTO

Area di rischio			Misure già implementate		
Affidamento di lavori, servizio e forniture (procedure ex D. Lgs. 50/16)			<ul style="list-style-type: none"> <li>Misure indicate nel Modello 231 e Codice di Condotta aziendale</li> <li>Programmazione degli acquisti anno 2018</li> <li>Ordine di servizio Macrostruttura aziendale</li> <li>Implementazione sistema COOLPLEX ed ECOGES per la gestione del ciclo attivo/passivo</li> <li>Implementazione sistema ECOGES per la gestione della documentazione di gara</li> <li>Formalizzazione dei flussi informativi per la gestione del contenzioso fornitori</li> <li>Implementazione albo fornitori on-line</li> <li>Adozione di un applicativo aziendale per il monitoraggio dei contratti in scadenza/esaurimento, con formalizzazione in procedura della pianificazione del fabbisogno</li> <li>Implementazione flussi informativi verso RPC</li> <li>Ordine di Servizio n. 14 del 16.12.2016 «Regolamento appalti ed acquisti»</li> <li>Audit interni</li> </ul>		
Ulteriori misure di rafforzamento da implementare	Resp. le	Strutture coinvolte	Obiettivo 2018	Obiettivo 2019	Obiettivo 2020
<p>Monitoraggio sulla corretta applicazione del <u>«Regolamento appalti ed acquisti» OdS nr. 14 del 16.12.2016</u> con particolare attenzione ai seguenti aspetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>i criteri di ricorso ad elementi di benchmark esterno per la definizione della base d'asta</li> <li>rafforzamento delle verifiche nella valutazione di congruità delle offerte, avvalendosi delle prerogative riconosciute dal «Regolamento appalti ed acquisti»</li> <li>rafforzamento della frequenza e dei controlli nonché miglioramento della tracciabilità delle verifiche sull'attività svolta dai fornitori / SAL / collaudi e contestuale applicazione di penali in casi di irregolarità</li> </ul>	RPCT	RUA, Responsabili di Area interessati	Entro giugno 2018	✓	✓

Area di rischio			Misure già implementate		
Affidamento di incarichi e prestazioni d'opera intellettuali (extra 50) e gestione delle locazioni			<ul style="list-style-type: none"> <li>Misure indicate nel Modello 231 e Codice di Condotta aziendale</li> <li>Procedura per l'affidamento di incarichi per prestazioni d'opera intellettuale</li> <li>Analisi canoni di locazione attivi e eventuale allineamento secondo range Agenzia delle entrate</li> <li>Attività di Audit interno sulle locazioni</li> <li>Ordine di Servizio n. 13 del 16.12.2016 «Regolamento incarichi legali»</li> </ul>		
Ulteriori misure di rafforzamento da implementare	Resp. le	Strutture coinvolte	Obiettivo 2018	Obiettivo 2019	Obiettivo 2020
Monitoraggio sulla corretta applicazione dell' <u>Ordine di Servizio n. 13 del 16.12.2016 «Regolamento incarichi legali»</u> , con attenzione alle modalità di assegnazione incarichi e tracciabilità delle prestazioni erogate	RPCT	RUL, Responsabili di Area interessati, DG, DT	Entro settembre 2018	✓	✓

Area di rischio			Misure già implementate		
Gestione del personale e/o trattamenti previdenziali del personale			<ul style="list-style-type: none"> <li>Misure indicate nel Modello 231 e Codice di Condotta aziendale</li> <li>Formalizzazione delle procedure per l'assegnazione di indennità (buoni pasto, altri elementi della retribuzione)</li> <li>Analisi criteri di assegnazione di trattamenti retributivi del personale</li> <li>Ordine di Servizio n. 26 del 24.11.2010 «Regolamento per l'assegnazione dei buoni pasto»</li> </ul>		
Ulteriori misure di rafforzamento da implementare	Resp. le	Strutture coinvolte	Obiettivo 2018	Obiettivo 2019	Obiettivo 2020
Monitoraggio sulla corretta applicazione del <b>Ordine di Servizio n. 26 del 24.11.2010 «Regolamento per l'assegnazione dei buoni pasto»</b> , prevedendo almeno due audit sull'assegnazione indennità nelle buste paga dei dipendenti (buoni pasto, reperibilità, prestazioni straordinarie, ecc.)	RPCT	RAF, Responsabili di Area, DG, DT	Entro giugno 2018	✓	✓

Area di rischio			Misure già implementate		
Gestione rimborsi spese, omaggi e spese di rappresentanza			<ul style="list-style-type: none"> <li>Misure indicate nel Modello 231 e Codice di Condotta aziendale</li> <li>Ordine di Servizio n. 6 del 14.06.2016 «Modalità di gestione delle trasferte»</li> <li>Ordine di Servizio n. 7 del 20.06.2016 «Regolamento rimborsi spese Amministratori»</li> <li>Ordine di Servizio n. 2 del 19.02.2018 «Regolamento rimborso spese Collegio Sindacale»</li> </ul>		
Ulteriori misure di rafforzamento da implementare	Resp. le	Strutture coinvolte	Obiettivo 2018	Obiettivo 2019	Obiettivo 2020
<p>Monitoraggio sulla corretta applicazione degli Ordini di Servizio di seguito indicati, prevedendo almeno due audit sulle attività di gestione relative alle trasferte, alle spese di rappresentanza, regalie e omaggi.</p> <p>Nr. 6 del 14.06.2016 «Modalità di gestione delle trasferte»            Nr. 7 del 20.06.2016 «Regolamento rimborsi spese Amministratori»,            Nr. 2 del 19.02.2018 «Regolamento rimborso spese Collegio Sindacale»</p>	RPCT	RAF	Entro giugno 2018	✓	✓